



COMUNE DI RAPOLLA

AVVISO PUBBLICO CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LE PICCOLE E MICRO IMPRESE

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n.150 del 18/12/2020 , avente ad oggetto: “Approvazione Avviso Pubblico a favore delle piccole e micro imprese per la concessione di un contributo a fondo perduto una tantum a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche delle aree interne ubicate nel territorio del Comune di Rapolla ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 (GU n. 302 del 4-12-2020)”, il Comune di Rapolla intende concedere un contributo economico una tantum a fondo perduto a favore delle attività economiche artigianali e commerciali con sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

ART.1 OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le piccole e micro imprese artigianali e commerciali, ubicate nel territorio del Comune di Rapolla, appartenenti ai settori colpiti dall’attuale crisi economico-finanziaria causata dall’emergenza sanitaria “COVID-19”, mediante la concessione di un contributo una tantum a fondo perduto per sostenere le attività economiche nelle aree interne.

ART. 2 DOTAZIONE FINANZIARIA

L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è per l’anno 2020 € 66.873,00 per l’anno 2021 ed € 44.582,00 per l’anno 2022 € 44.582,00.

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al contributo le imprese individuali e le società esercenti attività di impresa, con sede legale e/o operativa nel Comune di Rapolla.

ART. 4 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare la domanda di contributo le micro e piccole imprese artigiane e commerciali che:

1. risultino attive e abbiano sede legale e/o operativa nel Comune di Rapolla;
2. risultino iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente; Le Imprese interessate ovvero i loro legali rappresentanti, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza, deve essere tempestivamente comunicata al RUP per le eventuali verifiche e valutazioni. Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

ART. 5 IMPORTO DEL CONTRIBUTO UNA TANTUM

Il contributo una tantum, è concesso a fondo perduto per le spese sostenute dalle suddette imprese, nel periodo 01/01/2020 e fino alla data del presente bando, per le spese di gestione dell'impresa, ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo, acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature varie, ivi incluse quelle per l'adeguamento dell'impresa alle misure anti contagio, di cui al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020.

L'importo del contributo da assegnare a ciascuna attività economica sarà commisurato alla dotazione del fondo pro-quota rispetto al numero di domande pervenute.

Il presente contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, da chiunque erogate per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e dell'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 e, in analogia a queste ultime, non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

Sono esclusi dal beneficio di cui al presente avviso le attività economiche con i seguenti codici ATECO: 47.11 - 47.21 - 47.22 - 47.23 - 47.24 - 47.25 - 47.29 - 47.81 - 10.71.1 - 47.73 -

47.52.20 - 47.78.6 - 47.26.00.

ART. 6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per richiedere il contributo, i soggetti interessati devono presentare apposita domanda di concessione, indirizzata al Comune di Rapolla, sotto forma di istanza/dichiarazione, da redigersi secondo il modello allegato. La domanda dovrà essere timbrata e firmata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa e trasmessa al Comune di Rapolla a mano in busta chiusa all'Ufficio Protocollo oppure a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.comune.rapolla@pec.it riportante nell'oggetto o per coloro che consegnano al protocollo, sulla Busta chiusa la seguente dicitura: **Domanda per la concessione di un contributo economico a fondo perduto, una tantum, a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche delle aree interne (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 pubblicato sulla GU n. 302 del 4-12-2020).**

La domanda di concessione del contributo suddetto dovrà pervenire al Comune di Rapolla, entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno 31/01/2021. Le domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione dal contributo, la seguente documentazione:

- Documento di riconoscimento del sottoscrittore;
- visura camerale in corso di validità;
- fatture quietanzate delle spese sostenute nel periodo dall'01/01/2020 alla data di presentazione della domanda di concessione del contributo;

Solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese potranno riguardare:

- Spese di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, nella forma di contributi in conto capitale ovvero di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti;
- Servizi di consulenza sui luoghi di lavoro
- Spese di gestione, luce, gas, telefono, imposte, tasse, contributi;
- Aggiornamento DVR;
- Materiale di informazione/formazione;

- Acquisto dispositivi come DPI (mascherine, guanti, copriscarpe, occhiali protettivi, visiere protettive, visiera protettiva Pet atossica); Termolaser (misuratore di temperatura);
- Prodotti igienizzanti, segnaletica, espositore con gel igienizzante e maschere monouso, schermi divisorii di protezione, sanificazione e igienizzazione professionale ecc. Spese di adeguamento al “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro”;

Non potranno essere accolte le domande:

- predisposte secondo modalità diverse dal fac-simile allegato al presente bando;
- inviate fuori termine;
- non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

ART. 7 CONTROLLI

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

ART. 8 ISTRUTTORIA

Nel corso della fase istruttoria, si procederà alla verifica della regolarità formale della domanda e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui al precedente art. 6 e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti. Ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio competente, richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive. A conclusione della fase istruttoria l'importo del contributo sarà liquidato mediante bonifico bancario o postale. Sono escluse altre forme di pagamento.

ART. 9 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Rapolla

Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679.

ART. 10 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Rapolla che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento o per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancato stanziamento delle risorse di cui al precedente art. 2, i soggetti richiedenti non hanno diritto ad alcun contributo e/o rimborso da parte del Comune di Rapolla.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

ART. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Fensore Alfonso.

ART. 12 PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda nella home page del sito istituzionale nella sezione Avvisi e Comunicazioni in data 21/12/2020.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FENSORE Alfonso